

## Raccomandazioni dell'Associazione dei Comuni Svizzeri

Sulla base dei risultati del studio sulla pianificazione in caso di pandemia (cf. pagina 7), l'Associazione dei Comuni Svizzeri raccomanda le seguenti misure per pianificare a livello comunale.

### Utilizzare il piano pandemico cantonale come base per elaborare il piano comunale

Coordinato con il piano pandemico cantonale, il piano pandemico comunale costituisce un'importante base di pianificazione per garantire la collaborazione tra gli attori coinvolti nonché l'informazione e la protezione della popolazione durante i preparativi in caso di pandemia (situazione normale) e in caso di evento. Con il piano pandemico comunale, i comuni inseriscono le misure raccomandate dal cantone nel contesto locale e regionale, oltre a prevedere ulteriori misure specifiche per il comune.

### Coordinare la pianificazione pandemica regionale

Il coinvolgimento delle autorità comunali negli stati maggiori regionali e/o negli organi comunali di condotta

(OCC) garantisce la cooperazione con le autorità responsabili al di là dei confini comunali. La pianificazione delle pandemie, cioè la definizione di misure e procedure, può quindi essere gestita congiuntamente nella regione e adattata alle esigenze regionali.

### Revisione e aggiornamento dei piani pandemici

Una pandemia non è prevedibile. La Confederazione e i cantoni sono tenuti a rivedere costantemente i piani pandemici e ad aggiornarli a seconda della situazione. Le misure e i requisiti applicabili devono essere comunicati tempestivamente ai comuni e integrati nei piani pandemici comunali.

### Garantire la pianificazione operativa in caso di pandemia

In qualità di datori di lavoro, i comuni sono obbligati per legge a proteggere i loro collaboratori nella misura del possibile. Il manuale dedicato alla pianificazione operativa in caso di pandemia (disponibile solo in tedesco «Betriebliche Pandemieplanung», e in francese, «Planification dans les entreprises en

cas de pandémie») di Sicurezza sul lavoro Svizzera illustra quali misure organizzative, preventive e igieniche devono essere adottate per ridurre la diffusione della malattia tra i collaboratori e per garantire le funzioni operative.

### Discutere ed esercitarsi periodicamente

La pianificazione non deve essere solo un costrutto teorico, si tratta anche di verificare e mettere in pratica la prontezza materiale e le procedure effettive. Gli incontri di scambio regionali, gli eventi informativi e di formazione congiunti costituiscono un requisito preliminare. La separazione delle procedure mediante gli esercizi di stato maggiore e la definizione delle singole responsabilità sono importanti quanto l'interazione delle organizzazioni di soccorso e di supporto.



Schweizerischer Gemeindeverband  
Association des Communes Suisses  
Associazione dei Comuni Svizzeri  
Associaziun da las Vischnancas Svizras

# «L'approvvigionamento di acqua potabile è obbligatorio»

Annemarie Berlinger-Staub, sindaca di Köniz (BE), a capo del gruppo di lavoro sulla pandemia e dell'organo comunale di condotta, ci spiega perché Köniz ha sviluppato un piano pandemico comunale.

### Signora Berlinger-Staub, il Comune di Köniz ha un proprio piano pandemico dettagliato di ben 36 pagine. Qual è il vantaggio di un piano comunale?

**Annemarie Berlinger-Staub:** In caso di pandemia, la maggior parte delle misure sono prescritte dalla Confederazione e dai cantoni, quindi non ha molto senso stabilire regole diverse per ogni comune, ad esempio in materia di scuole o di manifestazioni pubbliche. Nel Comune di Köniz abbiamo inoltre un nostro piano pandemico finalizzato a proteggere la popolazione, per quanto possibile, nell'ambito della nostra sfera di competenza. Si tratta di un piano d'azione adattato alle condizioni locali e alle

risorse comunali. In aggiunta, vengono definiti i compiti, le competenze e le responsabilità degli organi coinvolti. Come Comune, nonché datore di lavoro, abbiamo un piano pandemico operativo per proteggere i nostri collaboratori. Al contempo, questo piano specifica come dobbiamo organizzarci in caso di pandemia per mantenere i servizi di base.

### Quali sono gli aspetti specifici per Köniz?

**Berlinger-Staub:** A differenza di molti altri Comuni, Köniz dispone di un proprio approvvigionamento idrico e smaltisce autonomamente i propri rifiuti. Nel piano pandemico comunale si specifica

quindi anche come possiamo garantire il funzionamento di questi servizi in caso di pandemia.

### Grazie al piano pandemico, Köniz protegge la sua popolazione meglio di altri Comuni?

**Berlinger-Staub:** Sono convinta che tutti i Comuni considerino la protezione della popolazione come uno dei loro compiti principali, incluso il fatto di essere preparati al meglio per una possibile pandemia.

**Un piano pandemico è dunque utile, ma non strettamente necessario?**

**Berlinger-Staub:** Per un comune come Köniz, con 42.700 abitanti, è importante un piano pandemico nel senso di un piano di emergenza. Anche in considerazione delle dimensioni dell'amministrazione – contiamo 650 collaboratori – penso sia imprescindibile che almeno le responsabilità, i compiti e le misure principali siano chiariti in anticipo.

**Chi sarà protetto per primo in caso di pandemia? La popolazione o le autorità e l'amministrazione comunali?**

**Berlinger-Staub:** il piano pandemico di Köniz si concentra sul mantenimento dei servizi essenziali per la popolazione. Naturalmente, per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo proteggere anche i collaboratori dell'amministrazione e delle autorità: è l'unico modo per fornire questi servizi. L'attenzione si concentra su servizi come l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti, i servizi funebri, le pulizie di base nei luoghi pubblici, i vigili del fuoco e la protezione civile. Tuttavia, tra i cosiddetti servizi vitali del servizio pubblico del Comune includiamo anche il controllo/la registrazione dei residenti e degli stranieri, i servizi di polizia amministrativa e i servizi amministrativi per le votazioni e le elezioni. Nel piano pandemico abbiamo incluso anche un elenco di 45 servizi di vitale importanza.

**Le misure di protezione della popolazione comprendono anche la messa in quarantena delle persone infette o potenzialmente infette. Il Comune è responsabile della loro assistenza qualora non abbiano più viveri a casa?**

**Berlinger-Staub:** per le persone infette si presume attualmente che siano ospitate in istituti di cura, dove si provvede anche al loro sostentamento. Per gli altri, la fornitura di viveri è una responsabilità individuale (scorta privata). Se la scorta si esaurisce, occorre provvedere autonomamente anche a organizzare i rifornimenti. Il Comune non è responsabile dell'approvvigionamento di base di viveri. Il Comune ha tuttavia l'obbligo di fornire acqua potabile.

**Il Comune non lascerà che nessuno muoia di fame...**

**Berlinger-Staub:** ovviamente in caso di crisi, in collaborazione con la Confederazione, il Cantone e altre organizzazioni, il Comune fornisce aiuto e sostegno se necessario, in particolare per la distribuzione di generi alimentari sul posto, compresa l'organizzazione di un servizio



*Annemarie Berlinger-Staub, sindaca di Köniz: «per un Comune come Köniz, con 42.700 abitanti, è importante un piano pandemico nel senso di un piano di emergenza».* Foto: mad.

pasti, se dovesse risultare opportuno. Come Comune, tuttavia, non abbiamo il compito – e neppure le capacità necessarie – per garantire l'approvvigionamento di base di viveri ai nostri 42.700 cittadini.

**Anche il Comune di Köniz fa parte di strutture regionali?**

**Berlinger-Staub:** in caso di catastrofe e di emergenza Köniz si organizza con un organo comunale di condotta (OCC) e, in caso di pandemia, con un gruppo di lavoro ad hoc. A livello regionale, anche nel distretto amministrativo di Bern Mittelland, esiste un organo di condotta del genere, che sostiene i comuni e costituisce l'interfaccia con il Cantone. In «casi normali», l'OCC del Comune si riunisce almeno quattro volte all'anno per le relazioni e/o le esercitazioni. Con cadenza periodica, il Cantone verifica la prontezza d'intervento dell'organo di condotta. A livello di distretto amministrativo, una volta all'anno si tiene un evento/rapporto informativo. Inoltre, l'ufficio cantonale per la protezione della popolazione pubblica un rapporto una volta all'anno. La collaborazione con gli organi regionali e cantonali in caso di catastrofe e di emergenza funziona bene e in modo efficiente.

*Intervista: Denise Lachat  
Traduzione: Annalisa Cipolla*